

Lucania

Film

Festival

**26a Lucania Film Festival 2025**  
cartella stampa



È vietata la riproduzione. Tutti i diritti sono riservati.



Venerdì 18 luglio 2025  
info@quotidianodelsud.it

# SOCIETÀ & CULTURA

21

REDAZIONE: via Rossini, 2  
87040 Castellibero  
Tel. 0984.852828

cultura.calabria@quotidianodelsud.it

## Lucania Film Festival: il cinema svela la bugia

**PISTICCI** - Alla sua ventesimesima edizione, incentrata sul tema della bugia, il Lucania Film Festival - il 3 e poi dal 6 al 10 agosto a Pisticci - si può considerare un appuntamento istituzionale, soprannominato "il festival dei luoghi e delle persone".

«Diventato, nel tempo, punto di riferimento per il cinema indipendente, italiano e internazionale - si legge nella nota - Diverse le novità di cui si fa portatrice l'edizione imminente del Lucania Film Festival: prima fra tutte, una direzione artistica condivisa tra la regista iraniana Hana Makhmalbaf e l'attivista Claudia Fautzia. In una cornice come questa, in cui possa prendere piede il pensiero libero e critico, trova spazio il "Talk di bugia", ideato dalla stessa co-direttrice Fautzia: un ciclo di incontri per attraversare il territorio della finzione e dell'invenzione, dove la menzogna - il rouge

nomi in cartellone si distinguono: sul versante filmico, Antonio dei Manetti Bros, gli attori Marianna Fontana e Giulio Beranek; su quello artistico, il maestro Mimmo Paladino e l'architetto Luca Molinari; mentre, per la parte musicale, Frida Bollani Magoni insieme a Mark Glentworth, Roberto Angelini con Pier Cortese e Angelo Mellone & Band. In particolare, per questa edizione, il programma delle proiezioni segrete è stato curato dall'altra co-direttrice, Hana Makhmalbaf».

«Il festival terminerà domenica 10 agosto - spiegano gli organizzatori - ma non senza aver destinato costantemente uno spazio, insieme intimo e collettivo, al "Cinema ad alta voce", il luogo riservato agli audiolibri e alle audio-narrazioni



La platea di una delle scorse edizioni

in cui la parola si ascolta in silenzio grazie alla tecnologia del "Silent system". E perché il cinema sia davvero un'esperienza inclusiva e accogliente per tutti, è prevista da programma un'intera giornata - quella inaugurale di mercoledì 6 - dedicata al valore dell'accessibilità, pensato soprattutto per ciechi e ipovedenti».

«Il tema di quest'anno, la bugia - spiega Claudia Fautzia, co-direttrice del Lff - ci invita a riflettere su come le narrazioni dominanti, siano esse politiche, sociali, culturali o personali, possano distorcere la realtà e influenzare la nostra percezione del mondo. Vogliamo, dunque, non solo esplorare la verità nascosta dietro le menzogne, ma anche mettere in discussione le costruzioni sociali che definiscono ciò che consideriamo "giusto" o "vero". Siamo orgogliosi di ospitare una serie di panel su temi di grande rilevanza, come la relazione tra religione e identità queer, l'empowerment femminile, e l'impatto della musica come strumento di liberazione. In quanto co-direttrice di questa edizione, sono felice di far parte di un evento che celebra l'arte come mezzo di riflessione e trasformazione. Il Lff, insomma, non è solo un'occasione per godere di cinema e musica, ma anche per stimolare un dibattito profondo sulle sfide sociali e culturali del nostro tempo».

**A Pisticci  
il 3 agosto  
e poi  
dal 6  
fino al 10**

dichiarato di quest'anno - diventa strumento creativo, spunto narrativo e riflessione poetica. Un dibattito che di volta in volta spazierà tra varie tematiche attuali - dal femminismo alle identità

culturali passando per il rapporto tra religione e identità queer - con l'obiettivo di mettere in discussione tutte quelle verità che viviamo come "precostituite".

«Restano, d'altronde, le consuetudini - è ancora scritto - che hanno fatto del Lff un appuntamento tanto atteso e apprezzato dal pubblico di tutta la costa jonica, e non solo: anche quest'anno, infatti, l'anteprima del 3 agosto sarà affidata al suggestivo concerto in spiaggia, all'alba, con le sonorizzazioni live di Rocco Mentissi e le letture performative di Manola Rotunno dedicate alla figura di Frankenstein. La kermesse entrerà poi nel vivo a partire dal 6 agosto: centrali saranno, come sempre, le proiezioni dei film in concorso, le masterclass coi protagonisti del cinema, i concerti e le "cinepasseggiate", tra cui i percorsi del Mediterraneo e asiatici con le star Nabila Rezaig e Zainab Entezar. A tal proposito, tra i

### TRE TAPPE IN BASILICATA

**Gli anni 90  
faranno  
ballare  
i lucani**



Musica anni 90 in piazza

Nostalgia 90 incontra Viva gli Anni 90 perché nelle piazze lucane si possa ballare e cantare con un pizzico di nostalgia e tanta voglia di divertirsi.

Questo il calendario aggiornato delle date in Basilicata: il 10 agosto in piazza Le Cupole, Gorgoglione; 11 agosto in viale Europa, Craco Peschiera; lo stesso giorno, in piazza San Francesco a Maschito.

«Da un lato - dicono gli organiz-

zatori - Nostalgia 90: con oltre 280 eventi all'anno è oggi il marchio leader in Europa nel panorama degli eventi dedicati alla cultura pop degli anni '90 e sta già facendo ballare le piazze e i palcoscenici di tutta Italia, tappa dopo tappa».

«Dall'altro lato - aggiungono - Viva gli Anni 90: un tuffo profondo nel cuore di chi quei suoni li ha vissuti, un'esperienza che mixa spensieratezza, nostalgia e ricordi».

## Oggi comincia la storica manifestazione dedicata al genere musicale Pignola nel cuore del blues



Due degli ospiti attesi alla rassegna

**PIGNOLA** - Con il Francesco Garolfi Trio - atmosfere blues classiche con un tocco di psichedelia alternativa - parte questa sera la 29esima edizione del "Pignola in blues".

«Pignola - scrivono gli organizzatori in una nota - ancora una volta si trasforma nel centro del blues di Basilicata con la manifestazione musicale più longeva della regione. Una tre giorni con musica, divertimen-

to e accoglienza grazie al lavoro e alla passione dei componenti dell'associazione "Cross roads" che da circa un trentennio mantengono salda la matrice identitaria del festival che punta nella qualità musicale in costante armonia con la comunità pignolese».

Dopo il Garolfi Trio, «spazio a uno dei nomi più autorevoli del panorama internazionale, Eric Steckel, veterano del blues a

soli 34 anni, la sua grande occasione è arrivata all'età di 12 anni, quando la leggenda del blues John Mayall ha invitato Steckel in tour con la sua band The Bluesbreakers e lo ha assunto per suonare la chitarra solista nel suo album del 2005. Da allora ha iniziato con successo la carriera da solista pubblicando 12 album, realizzando tour in oltre 30 paesi, sviluppando chitarre signature e pickup. A Steckel è stato riconosciuto il 55° posto tra i "100 più grandi chitarristi blues di tutti i tempi" da Total Guitar Magazine nel marzo 2024. Non meno importante nel panorama internazionale il riconoscimento del Guitar Player Magazine nel 2021 che ha riconosciuto Steckel tra i "10 Future Blues Stars". Nella sua carriera Steckel ha condiviso il palco con leggende iconiche come Ray Charles, Steve Vai, Gregg Allman, B.B. King, John Mayall, Robben Ford e Johnny Winter. Al termine delle esibizioni, dopo la mezzanotte, Dj set con Rocco Spagnoletta».

Tutto da scoprire il programma di domani e dopodomani.

## MATERA Il 21 e 22 luglio la manifestazione "Soundscapes" Tutti in mongolfiera con il deejay

**MATERA** - Tutti in mongolfiera ad ascoltare musica. L'insolito accostamento è al centro di "Soundscapes - paesaggi sonori", manifestazione a Matera nelle giornate del 21 e 22 luglio prossimi.

Il cielo di Matera diventa «un palcoscenico sospeso, dove la musica elettronica si fonde con la storia millenaria dei Sassi».

Ci sarà «un dj set all'interno di una mongolfiera - si legge - che sorvolerà i cieli di uno dei paesaggi più iconici d'Italia. I partecipanti potranno vivere la Città dei Sassi da una prospettiva completamente inedita, immersi in un paesaggio sonoro curato da dj internazionali in perfetta sintonia con l'atmosfera sospesa e suggestiva del territorio. Organizzato

da Mongolfiere al Sud Italia, con il supporto di Serious Kitchen e la collaborazione come communication partner di WeSmart, "Soundscapes - paesaggi sonori" è un format sperimentale che rivoluziona il concetto di musica live».

Le prenotazioni per l'evento sono disponibili su: [www.mongolfieresuditalia.com](http://www.mongolfieresuditalia.com).



Il manifesto

E' vietata la riproduzione. Tutti i diritti sono riservati.



Mercoledì 23 luglio 2025  
info@quotidianodelsud.it

21

REDAZIONE: via Foschi, 2  
87040 Castellibero  
Tel. 0984.852828

# SOCIETÀ & CULTURA

cultura.calabria@quotidianodelsud.it

Al Lucania Film Festival confronto promosso dalla direttrice artistica Fauzia

## La bugia fra poesia narrazione e creatività

RIONERO

Marchetta e l'archeologia urbana a Melfi incontro il 26

Nell'ambito dell'Eminialis festival - I confini della storia, organizzato dall'Archeoclub di Rionero in Vulture, il 26 luglio sarà presentato a Rionero, presso le Scuderie di Palazzo Giustino Fortunato, alle 17.30 "Note di archeologia urbana a Melfi" (Altimedia Edizioni), la nuova edizione del volume dell'archeologa medievista Isabella Marchetta.

Per l'occasione, oltre all'intervento dell'editore, con l'autrice Isabella Marchetta sarà presente anche l'archeologa medievista Alessia Frisetti. Una occasione importante per rendere noti ai non addetti ai lavori i risultati di recenti scavi e studi a Melfi, con attenzione alla stratificazione urbana dal Medioevo all'età moderna.

Di che cosa si occupa oggi l'archeologia? Della tutela del presente. È questo lo sguardo con cui il volume si avvicina all'Archeologia Urbana, scegliendo Melfi come sito d'interesse.

Una raccolta di contributi che, partendo dal tema attualissimo dell'Archeologia Urbana, spazia dai risultati degli scavi di emergenza all'analisi di alcuni reperti emersi, restituendoli come note di topografia della Melfi medievale. «L'archeologo che si misura con gli scavi urbani - spiega l'autrice - si cimenta nella dinamica delle piazze, dei quartieri, della città, nel loro intero svolgersi; una dinamica contemporanea in colloquio con il passato e con il concetto stesso di memoria. L'archeologia quindi si congiunge a doppio filo con l'urbanistica e l'architettura dei centri storici nell'intento di fissare la memoria, ma senza perdere di vista l'obiettivo di funzionalità e fruibilità proprio dello spazio urbano; è, in una definizione, un'archeologia per la città. Non si tratta semplicemente di "scavi in città", ma di un'idea di città tra passato e presente». Il volume contiene anche due contributi firmati con le funzionarie archeologhe del Mic, Francesca Carinci e Sabrina Mutino, un approfondimento dei geologi Marco e Francesco Tucci e un intervento sulla rigenerazione urbana di Melfi dell'architetto Antonio Bocca.

Al via la ventiseiesima edizione della kermesse che, sotto il segno dell'ottava musa, è stata soprannominata "Il festival dei luoghi e delle persone", e che è diventata, nel tempo, punto di riferimento per il cinema indipendente, italiano e internazionale.

Diverse le novità di cui si fa portatrice l'edizione imminente del Lucania Film Festival: prima fra tutte, una direzione artistica condivisa tra la regista iraniana Hana Makhmalbaf e l'attivista Claudia Fauzia. In una cornice come questa, in cui possa prendere piede il pensiero libero e critico, trova spazio il "Talk di bugia", ideato dalla stessa co-direttrice Fauzia: un ciclo di incontri per attraversare il territorio della finzione e dell'invenzione, dove la menzogna - fil rouge dichiarato di quest'anno - diventa strumento creativo, spunto narrativo e riflessione poetica. Un



Claudia Fauzia direttrice artistica con Hana Makhmalbaf e ideatrice del talk di bugia

diabatto che di volta in volta spazierà tra varie tematiche attuali - dal femminismo alle identità culturali passando per il rapporto

tra religione e identità queer - con l'obiettivo di mettere in discussione tutte quelle verità che viviamo come "precostituite".

## A Rivello cortometraggi in programma dal 25 al 27 luglio Il Marateale viaggia nei territori in memoria di Abbasi, Aprà e Fofi

«Nel tuo mondo/ la libertà della luce/ nel mio mondo/ il gioco delle ombre/ Insieme passiamo/ e la più bella poesia/ da qualche parte/ diventa silenzio...». Sono versi della giovanissima poetessa Parna Abbasi, uccisa a Teheran lo scorso 13 giugno dai raid israeliani. A lei è dedicata la prima delle due giornate di corti che si svolgeranno il 23-24 luglio a Rivello nell'ambito della sezione aperta ai territori del Festival Internazionale Marateale 2025, un contenitore che è stato promosso insieme alla locale Associazione Culturale la Biblioteca Rivellese e alle

Fondazioni Angelo Vassallo e Giacomo Matteotti. Il direttore artistico del Marateale, Nicola Timpone, e il curatore della rassegna Mimmo Mastrangelo spiegano: «Che questo contenitore di corti è stato pensato per portare il brand del Marateale nei piccoli centri della Lagonegrese e della Valle Noce ed affermare la tesi che un'opera a formato breve deve essere a tutti gli effetti riconosciuta cinema, come un lungometraggio». Invece Giuseppe Ferrari, presidente dell'Associazione Culturale la Biblioteca Rivellese, sostiene: «Siamo contenti di continuare anche con questa iniziativa il nostro rapporto aperto da diversi anni con il Festival Marateale e la rassegna "Frammenti autoriali" curata da Mimmo Mastrangelo. Il nostro intento è stato sempre quello di promuovere un cinema del mondo poco conosciuto e che faccia, con le sue storie, anche da leva per un rinnovamento dello sguardo e dei gusti dello spettatore. Confidiamo, inoltre, che questa proposta cinematografica possa contribuire a dare pure una maggiore attenzione e riconoscenza culturale alla nostra piccola comunità». Il programma della prima giornata prevede "Denis 18-11-89" del documentarista Francesco Gallo il quale per la prima volta si cimenta in una fiction per riproporre la vicenda di Denis Bergamini, il calciatore del Cosenza che venne assassinato nel novembre del 1989, ma all'epoca venne fatta passare la pista del suicidio.

Solo di recente un tribunale ha emesso una condanna per l'ex fidanzata del calciatore, ma sullo sfondo dell'omicidio rimangono ancora dei con d'ombra. Come tanti sono anche i lati oscuri che permangono intorno al delitto (malavitoso) del sindaco di Pollica Angelo Vassallo avvenuto il 5 settembre del 2010 e su cui il giornalista Luca Pagliari ha girato il documentario "Quel che resta" prodotto dalla Fondazione che porta il nome del sindaco-pescatore. Del regista Luca di Cecca viene presentato "Giacomo Matteotti e noi: una lezione di libertà", un'opera dal taglio teatrale in cui l'attrice Elena Cotugno dà vita ad un dialogo su uno scambio di lettere tra il leader socialista (assassinato nel 1924 su mandato di Benito Mussolini) e l'amatissima moglie Velia Titta. Chiudono il programma del 23 luglio "24 ore a Marateale", "Non è mai troppo tardi", short entrambi girati per il concorso "Marateale in school" dagli alunni della 5 D del Liceo linguistico "De Sarlo-De Lorenzo" di Lagonegrese, e "Non c'è pace" del filmmaker lucano Vincenzo Galante, una video-installazione in cui i versi de "Il disertore" dello scrittore e jazzista Boris Vian



Omaggio a Fofi al Marateale

fanno da "voce-immagine fuori campo" per un progetto che vuole essere un monito contro i conflitti. La seconda giornata prevede l'omaggio ad Adriano Aprà e Goffredo Fofi, maestri irregolari della critica di recente scomparsi, con una discussione su "La jetée" (1962) del regista francese Chris Marker, un corto capolavoro, molto amato da due critici, che nella storia del cinema rappresenta un'unicità in quanto tutta la storia è narrata con immagini fisse. Chiudono le visioni "Un mare di porti lontani" di Marco Daffa e il corto-d'arte del lucano Sergio Ragone "Suite crepuscolare", progetto girato a Savoia di Lucania per una «Rappresentazione contemporanea di cittadinanza, adoperando documentario e paesaggio interiore». Le proiezioni del "Marateale 2025... I corti di Rivello" si svolgono nell'ex-sala Consiliare, alle 18.30.

Restano, d'altronde, le consuetudini che hanno fatto del LFF un appuntamento tanto atteso e apprezzato dal pubblico di tutta la costa jonica, e non solo: anche quest'anno, infatti, l'anteprima del 3 agosto sarà affidata al suggestivo concerto in spiaggia, all'alba, con le sonorizzazioni live di Rocco Mentissi e le letture performative di Manola Rotunno dedicate alla figura di Frankenstein. La kermesse entrerà poi nel vivo a partire dal 6 agosto: centrali saranno, come sempre, le proiezioni dei film in concorso, le masterclass coi protagonisti del cinema, i concerti e le "cine-passeggiate", tra cui i percorsi del Mediterraneo e asiatici con le star Nabila Rezaig e Zainab Entezar. A tal proposito, tra i nomi in cartellone si distinguono: sul versante filmico, Antonio dei Manetti Bros, gli attori Mariana Fontana e Giulio Beranek; su quello artistico, il maestro Mimmo Paladino e l'architetto Luca Molinari; mentre, per la parte musicale, Frida Bollani Magoni insieme a Mark Glentworth, Roberto Angelini con Pier Cortese e Angelo Mellone & Band. In particolare, per questa edizione, il programma delle proiezioni segrete è stato curato dall'altra co-direttrice, Hana Makhmalbaf.

Il festival terminerà domenica 10 agosto, ma non senza aver destinato costantemente uno spazio, insieme intimo e collettivo, al "Cinema ad alta voce", il luogo riservato agli audiolibri e alle audio-narrazioni in cui la parola si ascolta in silenzio grazie alla tecnologia del "Silent system". E perché il cinema sia davvero un'esperienza inclusiva e accogliente per tutti, è prevista da programma un'intera giornata - quella inaugurale di mercoledì 6 - dedicata al valore dell'accessibilità, pensato soprattutto per ciechi e ipovedenti.

«Il tema di quest'anno, la bugia - spiega Claudia Fauzia, co-direttrice del Lucania Film Festival -, ci invita a riflettere su come le narrazioni dominanti, siano esse politiche, sociali, culturali o personali, possano distorcere la realtà e influenzare la nostra percezione del mondo. Vogliamo, dunque, non solo esplorare la verità nascosta dietro le menzogne, ma anche mettere in discussione le costruzioni sociali che definiscono ciò che consideriamo "giusto" o "vero". Siamo orgogliosi di ospitare una serie di panel che toccheranno temi di grande rilevanza, come la relazione tra religione e identità queer, l'empowerment femminile, e l'impatto della musica come strumento di liberazione. In quanto co-direttrice di questa edizione, sono felice di far parte di un evento che celebra l'arte come mezzo di riflessione e trasformazione. Il Lucania Film Festival, insomma, non è solo un'occasione per godere di cinema e musica, ma anche per stimolare un dibattito profondo sulle sfide sociali e culturali del nostro tempo.»

«Nel corso dell'ultimo anno - dichiara Hana Makhmalbaf, curatrice del Secret Film Program - abbiamo osservato il mondo prendere forma attraverso il cinema con storie sussurrate da ogni angolo del pianeta. Da questo ascolto silenzioso sono emersi alcuni film vitali, luminosi, impossibili da ignorare. Scelti per l'urgenza delle loro verità o per l'audacia della loro forma, lavori che parlano all'anima del nostro tempo e al futuro del linguaggio cinematografico.»



## Pisticci, parte il conto alla rovescia per la 26<sup>a</sup> edizione del Lucania Film Festival

La kermesse si aprirà il 3 agosto con il concerto in spiaggia e le sonorizzazioni live del maestro Rocco Mentissi

cale, Frida Bollani Magoni insieme a Mark Glentworth, Roberto Angelini con Pier Cortese e Angelo Mellone & Band. In particolare, per questa edizione, il programma delle proiezioni segrete è stato curato dall'altra co-direttrice, Hana Makhmalbaf. Il festival terminerà domenica 10 agosto, ma non senza aver destinato costantemente uno spazio, insieme intimo e collettivo, al "Cinema ad alta voce", il luogo riservato agli audiolibri e alle audio-narrazioni in cui la parola si ascolta in silenzio grazie alla tecnologia del "Silent system".

**PISTICCI** - Al via la ventiseiesima edizione della kermesse che, sotto il segno dell'ottava musa, è stata soprannominata "il festival dei luoghi e delle persone", e che è diventata, nel tempo, punto di riferimento per il cinema indipendente, italiano e internazionale. Diverse le novità di cui si fa portatrice l'edizione imminente del Lucania Film Festival: prima fra tutte, una

direzione artistica condivisa tra la regista iraniana Hana Makhmalbaf e l'attivista Claudia Fauzia. In una cornice come questa, in cui possa prendere piede il pensiero libero e critico, trova spazio il "Talk di bugia", ideato dalla stessa co-direttrice Fauzia: un ciclo di incontri per attraversare il territorio della finzione e dell'invenzione, dove la menzogna - fil rouge di-

chiarato di quest'anno - diventa strumento creativo, spunto narrativo e riflessione poetica. Un dibattito che di volta in volta spazierà tra varie tematiche attuali - dal femminismo alle identità culturali passando per il rapporto tra religione e identità queer - con l'obiettivo di mettere in discussione tutte quelle verità che viviamo come "precostituite". Anche quest'anno,

infatti, l'anteprima del 3 agosto sarà affidata al suggestivo concerto in spiaggia, all'alba, con le sonorizzazioni live di Rocco Mentissi e le letture performative di Manola Rotunno dedicate alla figura di Frankenstein. La kermesse entrerà poi nel vivo a partire dal 6 agosto: centrali saranno, come sempre, le proiezioni dei film in concorso, le masterclass coi protagonisti

del cinema, i concerti e le "cinepasseggiate", tra cui i percorsi del Mediterraneo e asiatici con le star Nabila Rezaig e Zainab Entezar. A tal proposito, tra i nomi in cartellone si distinguono: sul versante filmico, Antonio dei Manetti Bros, gli attori Marianna Fontana e Giulio Beranek; su quello artistico, il maestro Mimmo Paladino e l'architetto Luca Molinari; mentre, per la parte musi-

articolo tratto da *Cronache lucane* uscito in data 30 luglio 2025

La ventiseiesima edizione tra cinema, musica e dibattiti sulle narrazioni che plasmano il nostro tempo

## Riflessioni, arte, bugie e verità in scena al Lucania Film Festival

**A**l via la ventiseiesima edizione del Lucania Film Festival (LFF), ribattezzato «il festival dei luoghi e delle persone». Una manifestazione che, anno dopo anno, si è consolidata come punto di riferimento per il cinema indipendente, sia italiano che internazionale. L'edizione 2025 si apre con una novità significativa: la direzione artistica condivisa tra la regista iraniana Hana Makhmalbaf e l'attivista Claudia Fauzia. Proprio quest'ultima ha ideato il "Talk di bugia", un ciclo di incontri che esplora la menzogna come strumento creativo e poetico. «La bugia - spiega Fauzia - ci invita a riflettere su come le narrazioni dominanti, siano esse politiche, sociali, culturali o personali, possano distorcere la realtà e influenzare la nostra percezione del mondo. Vogliamo, dunque, non solo esplorare la verità nascosta dietro le menzogne, ma anche mettere in discussione le costruzioni sociali che definiscono ciò che consideriamo "giusto" o "vero".» Il dibattito spazierà su temi attuali e controversi, come il rapporto tra religione e identità queer,

l'empowerment femminile e le identità culturali, con l'obiettivo di mettere in discussione le verità precostituite. Tra le consuetudini che rendono il LFF unico, torna il suggestivo concerto all'alba del 3 agosto sulla spiaggia, con le sonorizzazioni live di Rocco Mentissi e le letture performative di Manola Rotunno dedicate a Frankenstein. Dal 6 agosto, il festival entrerà nel vivo con proiezioni di film in concorso, masterclass, concerti e le celebri "cinepasseggiate" che quest'anno esplorano percorsi mediterranei e asiatici con ospiti come Nabila Rezaig e Zainab Entezar. Tra i nomi di spicco di questa edizione: il regista Antonio dei Manetti Bros, gli attori Marianna Fontana e Giulio Beranek, il maestro Mimmo Paladino, l'architetto Luca Molinari, e musicisti del calibro di Frida Bollani Magoni, Roberto Angelini e Pier Cortese. Inoltre, Hana Makhmalbaf ha curato personalmente il programma delle "proiezioni segrete". «Nel corso dell'ultimo anno - dichiara Makhmalbaf - abbiamo osservato il mondo prendere forma attraverso il cinema con sto-



rie sussurrate da ogni angolo del pianeta. Da questo ascolto silenzioso sono emersi alcuni film vitali, luminosi, impossibili da ignorare.» Un'altra novità di questa edizione è la giornata inaugurale del 6 agosto, interamente dedicata all'accessibilità per ciechi e ipovedenti, con tecnologie innovative come il "Silent system" per l'ascolto di audiolibri e audio-narrazioni. Organizzato dall'Associazione Allelammie in collaborazione con CineParco Tilt e sotto l'alto patrocinio del Parlamento Europeo, il Lucania Film Festival si conferma un even-



to capace di coniugare arte, dibattito e inclusività, offrendo al pubblico un'esperienza unica nel cuore della Basilicata. Il festival si concluderà

domenica 10 agosto, lasciando spazio a riflessioni, emozioni e nuove prospettive sul cinema e sulle sfide culturali del nostro tempo.



REGISTA E SOPRANO Katia Ricciarelli, 79 anni, sarà domani al «Galà sotto le stelle» del Bitonto Opera Festival. È direttrice artistica del Festival Giovanile della Lirica in corso a Gravina

## CULTURA & SPETTACOLI



COMMEDIA A DIGITAL TRANSFORMATION  
comediasrl.it

«I giovani spesso hanno fretta Vincono un concorso televisivo e pensano che finisca tutto lì Non c'è niente di più sbagliato»



OSPITE DEL «LUCANIA FILM FESTIVAL»

## Semplicemente Frida «Da adesso in poi sarò soltanto me stessa»

La pianista Bollani Magoni sarà stasera a Pisticci

# Ricciarelli: «Il talento va curato e guidato»

Il soprano: nella lirica, oltre alla voce, serve avere cuore

di LIVIO COSTARELLA

Dopo una vita dedicata alla musica, Katia Ricciarelli continua a mettersi in gioco con generosità, passione e spirito divulgativo. Da grande interprete a guida per i più giovani, da protagonista a regista, da soprano a direttrice artistica: il suo percorso è la dimostrazione che l'opera, se nutrita di talento e visione, può ancora parlare al presente e costruire il futuro.

Dopo aver portato in scena due giorni fa a Massa Marittima *L'elisir d'amore* di Donizetti, ora è pronta a tornare in Puglia: domani concluderà la ventiduesima edizione del Bitonto Opera Festival, nel chiostro dell'Istituto Sacro Cuore, alle 20, nel «Galà sotto le stelle», serata ad ingresso libero (su prenotazione) dedicata alle migliori colonne sonore e alle più belle musiche da film. Ricciarelli sarà l'ospite d'eccezione, accompagnata dall'Ensemble dell'Orchestra Internazionale della Campania, diretta da Leonardo Quadrini. Un viaggio emozionale tra film e musica, sulle note di grandi artisti come Nino Rota, Vangelis, John Williams, Ennio Morricone, Riz Ortolani, Hans Zimmer e tanti altri.

Lunedì 11 agosto sarà invece al Castello Svevo di Gravina in Puglia, per il Festival Giovanile della Lirica di cui è direttrice artistica: curerà la regia del capolavoro verdiano *Rigoletto*, in scena in una produzione imponente, con Francesco Zangariello alla direzione dell'Orchestra 131 della Basilicata (biglietto a 15 euro, ridotto 10 euro, prelevabile alla Cartoleria Parrulli di Gra-

vina). E un cast artistico internazionale che è il risultato delle audizioni-concorso indette ad ottobre 2024 dall'associazione «Orchestra di Puglia e Basilicata». L'allestimento sarà poi replicato il 13 agosto a Mola di Bari (Arena Castello), alle 21, per l'Agilus Festival (biglietti su vivaticket.com).

«Per quanto riguarda la serata di Bitonto - spiega Katia Ricciarelli - sarà senza alcun dubbio un evento importante: la mia apertura a musiche non solo liriche è ben nota. Sarà un piacere farne parte».

**Veniamo al «Rigoletto»: quale chiave di lettura ha scelto per questa produzione?**  
«È un'opera che amo moltissimo: curiosamente ho interpretato il ruolo di Gilda una volta sola, perché lo consideravo un ruolo da soprano un po' più leggero del solito. Ma è un titolo che conosco benissimo, nel quale Verdi indaga, come solo lui sa fare, un rapporto stretto e familiare. Pensiamo a come sviluppa l'amore filiale nel Trittico, tra «Rigoletto», «Il trovatore» e «La traviata», ma anche ne «I due Foscari». Trovo che l'opera lirica di repertorio non possa avere allestimenti o «invenzioni» troppo moderni. Mi piace rispettare una visione classica e tradizionale, che segue anche il linguaggio stesso dell'opera. Che nasce per raccontare storie al popolo e alla gente semplice: questo per me è il nucleo di un lavoro come il mio».

**Tra i tanti registi con cui ha lavorato, chi ricorda con particolare emozione?**  
«Direi Franco Zeffirelli, tra i più grandi, dal quale ho appreso tantissimo. Ho imparato soprattutto a curare regie di opere che conosco: preferisco spiegare ciò su cui ho molto da dire».

**Il suo impegno nel Festival di Gravina è particolarmente proteso verso i giovani. Come li giudica oggi?**

«Spesso hanno fretta di arrivare: si vince un concorso televisivo, pensando che finisca tutto lì. Niente di più sbagliato. È un mestiere in cui non si finisce mai di studiare: io stessa continuo a farlo. La curiosità della scoperta va alimentata continuamente».

**Come se la passa l'opera lirica in Italia oggi?**

«Di recente è stata iscritta nella lista Unesco del patrimonio culturale immateriale dell'umanità. Ma vorrei vedere più nonni che accompagnano i loro nipoti a teatro».

**La direzione artistica del Festival Giovanile della Lirica l'ha vista in questi anni impegnata anche sul fronte della formazione. Quanto è importante?**

«Tanto. Dobbiamo dare a chi studia la possibilità di salire al più presto sul palcoscenico. Talento ce n'è, ma va curato e guidato. E poi devono trasmettere emozioni al pubblico. Ultimamente i sentimenti non vengono più curati come una volta: non basta una qualità vocale, serve avere cuore e capacità di tirarlo fuori».

«Ho una visione classica dell'opera E vorrei a teatro più nonni e nipoti»

suonerà il pianoforte elettrico, «una scelta che mi dà anche la possibilità di guardare gli spettatori, io non vedo - sottolinea Frida, ipovedente dalla nascita - ma è soprattutto un modo per creare una connessione diretta con il pubblico».

Frida oltre a dedicarsi alla musica, ha pubblicato con la casa editrice Piemme, *La mia musica*, un libro in cui racconta la sua formazione musicale, le prime esperienze, il rapporto con il pubblico. Ma anche il suo legame con i suoni. «La musica per me è fondamentale - dice - Tutto quello che sento è importantissimo nella mia vita, e quindi ho sempre dovuto



PIANISTA Frida Bollani Magoni [foto Castello]

allenare le orecchie il più possibile perché è il mio modo di percepire il mondo. La musica è costantemente presente intorno a me. È la parte più importante della mia vita».

Parlando del futuro, quali i prossimi progetti? E collaborazioni? «Mi piacerebbe collaborare con il musicista britannico Jacob Collier. Ho dei sogni un po' grandi - dice - è un artista di talento e con una grande formazione musicale. Quanto ai progetti, ecco tutto quello che verrà. Io non mi pongo dei grandi obiettivi fissi, tutto può cambiare, ho studiato canto classico a scuola, quindi è una cosa che magari un giorno mi piacerebbe riprendere. In questo momento però sono concentrata sul fare uscire il nuovo disco, penso per il prossimo anno, prepararmi per un altro tour e andare avanti come Frida».

In questo spettacolo Frida, che sarà accompagnata dal musicista britannico Mark Glentworth, percussionista e compositore che in questa occasione porterà sul palco il vibrafono,

## «Morse d'amore» a Corsi per omaggiare Luigi Chiriatti

di LUISA RUGGIO

Il nome di Luigi Chiriatti è un menhir nella costellazione dei protagonisti storici, delle radici sonore del Salento, del tramando e della costruzione di una memoria collettiva condivisa e strappata al rischio dell'oblio. Ad uno degli indimenticabili padri del movimento che permise il recupero di un'identità altrimenti smarrita negli anni della rimozione collettiva legata al tarantismo, è dedicata la tappa odierna del Festival Itinerante «La Notte della Taranta». Stasera, infatti, andrà in scena a Corsi lo speciale omaggio «Morse d'amore», uno spettacolo tra parola e musica che rende omaggio a Luigi Chiriatti e al suo storico libro *Morse d'amore*, riletto oggi con sguardo femminile e politico.

Le storie delle tarantate del passato si intrecciano con quelle delle donne di oggi: la «morsa» che stringe l'anima diventa metafora delle nuove prigioni sociali. Con un repertorio di canti tradizionali del Sud Italia e nuove riletture, Roberta Lidia De Stefano, con Salvatore Chiodi e Giuseppe Mazzotta, dà voce a una ritualità antica ancora grido di emancipazione. Questa serata tra musica, teatro e canti di lotta, si apre in Piazza Pio XII con La Scuola di Danza, il laboratorio di pizzeria. A seguire *Annali* con la Compagnia Teatro del Mediterraneo e i Trillanti.



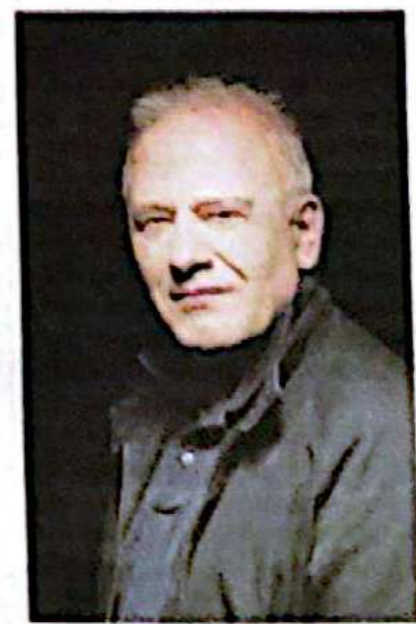
ARTISTA Roberta Lidia De Stefano

## A Polignano «Mimmo e il mare» rievoca i successi di Modugno

di ALICE SCOLAMACCHIA

Questa sera il cartellone di «Ad Libitum», la rassegna musicale organizzata da Epos Teatro con la direzione artistica di Maurizio Pellegrini, propone un nuovo appuntamento. A Polignano a Mare è in programma *Mimmo e il mare*, tributo a Domenico Modugno in occasione dell'anniversario della morte dell'artista. A partire dalle ore 21.30, nell'Atrio del Museo Pascoli, salirà sul palco Franco Castellano, accompagnato dal clarinetto di Rocco Debernardis e dal pianoforte di Leo Binetti.

La serata, che regalerà agli spettatori l'ascolto di alcuni dei brani più celebri del cantante nato proprio a Polignano, vedrà Castellano come voce narrante: guiderà il pubblico attraverso le storie, le emozioni e i successi del «Mimmo nazionale», padre della canzone d'autore italiana, attraversando i grandi classici e restituendo al pubblico anche le pagine meno note e più intime di un artista che ha cambiato la storia della musica italiana. Un appuntamento pensato per diventare tradizione, in cammino verso il centenario della nascita di Modugno: tra parole, musica, mare e cielo. I biglietti sono disponibili su Vivaticket, per informazioni: www.eposteatro.com.



ATTORE Franco Castellano

PISTICCI - È stata ufficialmente inaugurata mercoledì a Pisticci la 26esima edizione del Lucania Film Festival all'insegna dell'inclusività. Pioggia di applausi e grande emozione per la toccante esibizione di Frida Bollani Magoni (per la prima volta in tour al piano elettrico) insieme al musicista Mark Glentworth, e non solo. Altro momento altrettanto significativo, infatti, è stata la proiezione della pellicola "No other land", premio Oscar al Miglior documentario

2025, svelata solo ieri sera nell'ambito del "Secret program", curato dalla regista iraniana Hana Makhmalbaf, co-direttrice della kermesse stessa. Per

l'occasione, il film è stato reso accessibile, in anteprima mondiale, a persone cieche e ipovedenti, grazie alla collaborazione con Artis-Project che ha curato l'audiodescrizione, disponibile sull'innovativa app MovieReading. Commovente anche il videomesaggio di uno dei registi, Basel Adra, trasmesso prima della proiezione: "Guardatelo non solo per sapere, ma anche per unirvi alla nostra lotta, alla nostra resistenza". Diretto, prodotto, scritto e montato da un collettivo israelo-palestinese formato da Yuval Abraham, Rachel Szor ed Hamdan Ballal, oltre che da Basel Adra, il documentario del 2024, vincitore di numerosi riconoscimenti in tutto il mondo, dal Festival di Berlino all'Oscar, è tornato recentemente alle cronache per l'uccisione in Cisgiordania dell'attivista Awdah Hathaleen, che aveva contribuito alla sua realizza-



Grande emozione nella serata inaugurale di mercoledì anche per la toccante esibizione di Frida Bollani Magoni



## Il Lucania Film Festival si apre nel segno dell'inclusione



zione. E mercoledì sera a Pisticci hanno potuto apprezzarlo anche le molte persone presenti, cieche e ipovedenti, nell'ambito di una intera giornata dedicata al valore dell'inclusione e dell'accessibilità, che va sotto il nome di "Cinema ad alta voce", tra audio-narrazioni, altre proiezioni audio-descritte e screening visivi gratuiti di prevenzione. "Siamo orgogliosi di aver

Proiettata la prima versione al mondo audio-descritta per ciechi e ipovedenti della pellicola "No other land"

collaborato con il Lucania Film Festival - afferma Vera Arma, fondatrice di Artis-Project - per rendere il cinema ancora più accessibile. Realizzare l'audiodescrizione di No Other Land, un film intenso e

quanto mai significativo in questo momento storico, è stato un lavoro molto impegnativo, ma perfettamente in linea con l'impegno comune per l'accessibilità culturale già tracciato con Cinema ad Alta Voce".



### Musica e natura si incontrano con l'Orchestra Bulgaria Classik

MOLITERNO - Moliterno, Tursi e Maratea, luoghi dove storia e natura si intrecciano in modo armonioso, l'11, il 14 e il 15 agosto si trasformeranno in palcoscenici per accogliere l'Orchestra Bulgaria Classik. Un'occasione per ascoltare le più celebri colonne sonore della storia del cinema, accompagnate da proiezioni sincronizzate e narrazione dal vivo. Un progetto di sintesi tra arte e territorio, quello di Lucania Music Experience 2025, sostenuto dal Consiglio regionale. L'obiettivo è valorizzare i luoghi attraverso la musica, rendendoli parte di un'esperienza più grande e coinvolgente. Un processo di metamorfosi che contribuisce a promuovere il patrimonio naturale e culturale, creando un momento di condivisione ed emozione collettiva. I tre concerti-evento, eseguiti da un'orchestra di rilievo internazionale proveniente dalla Bulgaria, con cui Matera ha condiviso nel 2019 il titolo di Capitale Europea della Cultura grazie al legame con Plovdiv, si terranno l'11 agosto a Moliterno, in Piazza De Biase, con la presenza del produttore premio Oscar 2025 Walter Nicoletti, il 14 agosto a Tursi, in Piazza Maria SS. d'Angiona, con la partecipazione del Coro Regina Anglonensis della Città di Tursi che si integrerà in due brani con l'Orchestra e il 15 agosto a Maratea, nel Parco di Villa Tarantini, col suggestivo Concerto dell'Aurora.

collezione ed emozione collettiva. I tre concerti-evento, eseguiti da un'orchestra di rilievo internazionale proveniente dalla Bulgaria, con cui Matera ha condiviso nel 2019 il titolo di Capitale Europea della Cultura grazie al legame con Plovdiv, si terranno l'11 agosto a Moliterno, in Piazza De Biase, con la presenza del produttore premio Oscar 2025 Walter Nicoletti, il 14 agosto a Tursi, in Piazza Maria SS. d'Angiona, con la partecipazione del Coro Regina Anglonensis della Città di Tursi che si integrerà in due brani con l'Orchestra e il 15 agosto a Maratea, nel Parco di Villa Tarantini, col suggestivo Concerto dell'Aurora.



TERRANOVA DI POLLINO - Il Parco Nazionale del Pollino presto sul grande schermo. La suggestiva location al confine tra la Basilicata e la Calabria farà da cornice alle riprese de "Il bene

comune", nuovo film di Rocco Papaleo scritto a quattro mani con lo sceneggiatore Valter Lupo. Questo per l'attore e regista è il quinto lavoro che lo vede impegnato nella regia. Nel cast sono

presenti Claudia Pandolfi, Teresa Saponangelo, Vanessa Scalera, Andrea Fuorto, Rosanna Sparapano e Livia Ferri. La trama del film parla di una guida escursionistica, un gruppo di

detenute e una gita premio al Parco Nazionale del Pollino dalle conseguenze inimmaginabili. Saranno ben sei le settimane nelle quali si svilupperanno le riprese del film con la fotografia

che è stata affidata a Diego Indraco, la scenografia sarà curata da Sonia Peng, ai costumi ci sarà Sara Fanelli mentre il montaggio e le musiche saranno curate rispettivamente da Mirko

Platania e Michele Braga. Nella pellicola, oltre alla storia, sarà possibile ammirare la natura selvaggia, incontaminata che si estende per centinaia di ettari tra Basilicata e Calabria che si estende dal Mar Jonio al Mar Tirreno facendo registrare delle vette tra le più alte dell'Italia meridionale. Il film è prodotto da Roberto Sessa per Picomedia, da Rocco Papaleo e Carlo Pontesilli per Less is More Produzioni e da Massimiliano Orfei, Luisa Borella e Davide Novelli per PiperFilm, una produzione PiperFilm, Picomedia e Less is More Produzioni.

Iniziate le riprese del film "Il bene comune" diretto dall'attore laurieto Rocco Papaleo

## Il Parco del Pollino sul grande schermo

Le riprese del film



E' vietata la riproduzione. Tutti i diritti sono riservati.

Venerdì 8 agosto 2025  
info@quotidianodelsud.it

# SOCIETÀ & CULTURA

28 | REDAZIONE: via Rossini, 2  
87040 Castrolibero  
Tel. 0984.852828

cultura.calabria@quotidianodelsud.it

Aperta la 26ma edizione della rassegna cinematografica internazionale

## Lucania Film Festival musica, film e attualità

ra giornata dedicata al valore dell'inclusione e dell'accessibilità, che va sotto il nome di "Cinema ad alta voce", tra audio-narrazioni, altre proiezioni audio-descritte e screening visivi gratuiti di prevenzione. «Siamo orgogliosi di aver collaborato con il Lucania Film Festival - afferma Vera Arma, fondatrice di Artis-Project - per rendere il cinema ancora più accessibile. Realizzare l'audiodescrizione di No Other Land, un film intenso e quanto mai significativo in questo momento storico». È proseguito ieri - a partire dalle 18 - il festival lucano dedicato al cinema indipendente con presentazioni di libri e di film-documentari, oltre alle proiezioni delle pellicole in concorso.

Tra i momenti topici, inoltre, la "cinepasseggiata" algerina delle 19,30, un percorso immaginifico nel centro storico di Pisticci, sulle tracce del cinema algerino, con la narrazione di Nabila Rezaig. Questa seconda giornata è culminata alle 22,30 nella sala grande, con la proiezione di "Fuori", l'ultimo film di Mario Martone a cui è seguito un talk con Corrado Fortuna e l'intervento in collegamento del regista (con l'audiodescrizione sull'app MovieReading). Diverse le novità di cui si è fatta portatrice l'edizione attuale del festival che andrà avanti fino al 10 agosto: prima fra tutte, una direzione artistica condivisa tra Hana Makhmalbaf e l'attivista Claudia Fauzia. Quest'ultima anche curatrice dello spazio "Talk di bugia": un ciclo di incontri per attraversare il territorio della finzione e dell'invenzione, dove la menzogna - il rouge dichiarato di quest'anno - diventa strumento creativo, spunto narrativo e riflessione poetica. Il primo dibattito è stato su "Femminismo: l'italianità è una menzogna" che ha anticipato quello di ieri su "Religione: Cattolicesimo e Queerness" con Sandra Letizia. Talk conclusivo il 10 agosto su "Musica e menzogna", con la partecipazione di Giulia Mei. Sono rimaste, d'altronde, le consuetudini che hanno fatto del Lff un appuntamento tanto apprezzato dal pubblico della costa jonica tutta: sempre centrali le proiezioni dei film in concorso, le masterclass coi protagonisti del cinema, i concerti e le "cinepasseggiate" (l'altra è quella afgana del 9 agosto con Zainab Entezar). A tal proposito, tra i nomi in cartellone si distinguono: sul versante filmico, Antonio del Manetti Bros, gli attori Marianna Fontana e Giulio Beranek; su quello artistico, il maestro Mimmo Paladino e l'architetto Luca Molinari; mentre, per la parte musicale, Roberto Angelini con Pier Cortese e Angelo Mellone & Band. «Il tema di quest'anno, la bugia - spiega Claudia Fauzia, co-direttrice del Lucania Film Festival - ci invita a riflettere su come le narrazioni dominanti possano distorcere la realtà e influenzare la nostra percezione del mondo. «Nel corso dell'ultimo anno - dichiara Hana Makhmalbaf, curatrice del Secret Film Program - abbiamo osservato il mondo prendere forma attraverso il cinema con storie sussurrate da ogni angolo del pianeta. Da questo ascolto silenzioso sono emersi alcuni film impossibili da ignorare»

**SALANDRA**  
Il 13 agosto la rievocazione delle vicende dei Revertera

Mercoledì 13 agosto alle 18.30 con partenza da piazza Marconi a Salandra è in programma l'evento "Tra storia e leggenda: Uno sguardo nel passato", terza edizione della rievocazione storica dedicata al Casato dei Revertera a Salandra.

L'evento è organizzato dalla sezione salandrese dell'Associazione Fidapa Bpw - Italy.

Un'edizione dedicata al tema della parità di genere e alla condizione di sottomissione della donna, fenomeno drammatico e complesso che fortunatamente ha attraversato i secoli e ancora oggi rappresenta una piaga sociale con conseguenze spesso tragiche. Per diffondere l'importante messaggio a favore dell'emancipazione femminile, grazie all'impegno delle socie dell'Associazione Fidapa la storia salandrese di metà '600 incontra la fiction.

L'evento infatti rappresenterà la vita del ducato dei Revertera nei giorni tra il 7 e il 16 luglio 1647, durante i Moti di Masaniello, la leggendaria insurrezione popolare contro il governo spagnolo che da oltre due secoli dominava sul Regno di Napoli e che opprimeva i cittadini con gravose imposte.

Un breve periodo segnato dalla quasi totale assenza di uomini nel ducato di Salandra accorsi in soccorso del viceré Rodrigo Ponce de León y Álvarez de Toledo, posto a comando della città da Filippo IV di Spagna. Nel corso della rievocazione storica si affronterà anche il momento in cui il viceré manda a chiamare il fido Francesco II Revertera, duca di Salandra, che parte con le sue truppe offrendo supporto e spingendo Rodrigo al compromesso con la popolazione, un accordo che ristabilisce l'ordine ponendo fine all'insurrezione.



La locandina



Il centro di Salandra



"No other Land" proiettato per ciechi e ipovedenti e l'esibizione di Frida Bolani Magoni

Inaugurata ufficialmente ieri la 26esima edizione del Lucania Film Festival all'insegna dell'inclusività. Applausi e grande emozione per l'esibizione di Frida Bolani Magoni (per la prima volta in tour al piano elettrico) insieme al musicista Mark Glentworth, e non solo. Altro momento altrettanto significativo, infatti, è stata la proiezione della pellicola "No Other Land", premio Oscar al Miglior documentario 2025, svelata solo nell'ambito del "Secret program", curato dalla regista iraniana Hana Ma-

kmalbaf, co-direttrice della kermesse stessa. Per l'occasione, il film è stato reso accessibile, in anteprima mondiale, a persone cieche e ipovedenti, grazie alla collaborazione con Artis-Project che ha curato l'audiodescrizione, disponibile sull'innovativa app MovieReading. Commovente anche il videomessaggio di uno dei registi, Basel Adra, trasmesso prima della proiezione: «Guardatelo non solo per sapere, ma anche per unirvi alla nostra lotta, alla nostra resistenza!». Diretto, prodotto, scritto e montato da

un collettivo israelo-palestinese formato da Yuval Abraham, Rachel Szor ed Hamdan Ballal, oltre che da Basel Adra, il documentario del 2024, vincitore di numerosi riconoscimenti in tutto il mondo, dal Festival di Berlino all'Oscar, è tornato recentemente alle cronache per l'uccisione in Cisgiordania dell'attivista Awdah Hathaleen, che aveva contribuito alla sua realizzazione. E ieri sera a Pisticci hanno potuto apprezzarlo anche le molte persone presenti, cieche e ipovedenti, nell'ambito di una inte-

## La cerimonia di consegna in programma a Policoro il 10 agosto Eccellenze lucane sul palco Torna il Premio Heraclea

"Il Premio Heraclea torna a Policoro: il 10 agosto si celebra l'eccellenza lucana. Anche quest'anno il Premio Heraclea torna ad accendere i riflettori su chi, partendo dalla Basilicata, ha saputo farsi strada e distinguersi in Italia e nel mondo.

Il "Premio Heraclea", ideato dallo scenografo Mario Carlo Garramone, che ne cura la direzione artistica, con la presidenza onoraria del compianto giornalista Rocco Brancati a fianco dell'ideatore sin dall'inizio, organizzato dall'Associazione Lucania Storica Novitalia del presidente Francesco Calderaro, rappresenta oggi uno dei più sentiti e prestigiosi omaggi alle eccellenze lucane in ambito artistico, culturale, scientifico e professionale.

I premiati dell'edizione 2025 sono dieci personalità che, ciascuna nel proprio campo, hanno dato lustro alla Basilicata, portando con sé valori, talento e determinazione. Si comincia con la cantante Arisa, cantautrice amata in tutta Italia, con una voce inconfondibile e una sensibilità profonda; Antonella Pallante, giornalista, testimone del nostro tempo con rigore e passione. Linda Albano manager, esempio di leadership al femminile di livello mondiale. Giovanna D'Amato musicista, ambasciatrice della

cultura lucana attraverso le note. Patrizia Falabella ricercatrice scientifica, simbolo della Basilicata che innova. Premiato anche Don Luigi Portarulo, parroco della cattedrale San Patrick di New York.

Francesco Carbone, manager, protagonista del mondo imprenditoriale italiano. Dino Paradiso, comico e attore, capace di raccontare la Lucania con ironia e autenticità. Vito Cantisani, medico chirurgo, eccellenza nel campo della salute e della medicina. Terryanna D'Onofrio, karateka pluricampionessa, orgoglio dello sport italiano e lucano.

A presentare la serata sarà Savino Zaba, volto noto della Rai, che accompagnerà il pubblico in un viaggio emozionante tra storie di successo, sacrifici e sogni diventati realtà.

Il Premio Heraclea non è solo una cerimonia, ma una dichiarazione d'amore verso la nostra terra e verso quei lucani che, pur volando alto, non dimenticano mai le proprie radici.

Perché la Basilicata è fatta di donne e uomini che, con coraggio e competenza, lasciano un segno.

E il 10 agosto, Policoro sarà il palcoscenico del loro meritato applauso



La locandina dell'evento

Dedicato ai lucani che hanno saputo farsi strada

ALL'INSEGNA DELL'INCLUSIVITÀ. PIOGGIA DI APPLAUSI E GRANDE EMOZIONE PER LA TOCCANTE ESIBIZIONE DI FRIDA BOLLANI MAGONI

## Inaugurata ufficialmente la 26ª edizione del Lucania Film Festival

**I**naugurata ufficialmente mercoledì la 26ª edizione del Lucania Film Festival all'insegna dell'inclusività. Pioggia di applausi e grande emozione per la toccante esibizione di Frida Bollani Magoni (per la prima volta in tour al piano elettrico) insieme al musicista Mark Glentworth, e non solo. Altro momento altrettanto significativo, infatti, è stata la proiezione della pellicola "No other land", premio Oscar al Miglior documentario 2025, svelata solo ieri sera nell'ambito del "Secret program", curato dalla regista iraniana Hana Makhmalbaf, co-direttrice della kermesse stessa. Per l'occasione, il film è stato reso accessibile, in anteprima mondiale, a persone cieche e ipovedenti, grazie alla collaborazione con Artis-Project che ha curato l'audiodescrizione, disponibile sull'innovativa app MovieReading. Commovente anche il videomessaggio di uno dei registi, Basel Adra, trasmesso prima della proiezione: «Guardatelo non solo per sapere, ma anche per unirvi alla nostra lotta, alla nostra resistenza!».

Diretto, prodotto, scritto e montato da un collettivo israelo-palestinese formato da Yuval Abraham, Rachel Szor ed Hamdan Ballal, oltre che da Basel Adra, il documentario del 2024, vincitore di numerosi riconoscimenti in tutto il mondo, dal Festival di Berlino all'Oscar, è tornato recentemente alle cronache per l'uccisio-



ne in Cisgiordania dell'attivista Awdah Hathaleen, che aveva contribuito alla sua realizzazione. E ieri sera a Pisticci hanno potuto apprezzarlo anche le molte persone presenti, cieche e ipovedenti, nell'ambito di una intera giornata dedicata al valore dell'inclusione e dell'accessibilità, che va sotto il nome di "Cinema ad alta voce", tra audio-narrazioni, altre proiezioni audio-descritte e screening visivi gratuiti di prevenzione.

«Siamo orgogliosi di aver collaborato con il Lucania Film Festival – afferma Vera Arma, fondatrice di Artis-Project – per rendere il cinema ancora più accessibile. Realizzare l'audiodescrizione di No Other Land, un film intenso e quanto mai significativo in questo momento storico, è stato un lavoro molto impegnativo, ma perfettamente in linea con l'impegno comune per l'accessibilità culturale già tracciato con Cine-

ma ad Alta Voce». È proseguito ieri il festival lucano dedicato al cinema indipendente con presentazioni di libri e di film-documentari, oltre alle proiezioni delle pellicole in concorso. Tra i momenti topici, inoltre, la "cinepasseggiata" algerina, un percorso

immaginario nel centro storico di Pisticci, sulle tracce del cinema algerino, che vanterà la straordinaria narrazione di Nabila Rezaig. La seconda giornata è culminata poi con la proiezione di "Fuori", l'ultimo film di Mario Martone a cui seguirà un talk con Corrado Fortuna e l'intervento in collegamento del regista (anche qui sarà disponibile l'audiodescrizione sull'app MovieReading). Diverse le novità di cui si è fatta portatrice l'edizione attuale del festival che andrà avanti fino a domenica: prima fra tutte, una direzione artistica condivisa tra Hana Makhmalbaf e l'attivista Claudia Fauzia. Quest'ultima anche curatrice dello spazio "Talk di bugia": un ciclo di incontri per attraversare il territorio della finzione e dell'invenzione, dove la menzogna – fil rouge dichiarato di quest'anno – diventa strumento creativo, spunto narrativo e riflessione poetica. Il primo dibat-

tito, quello di mercoledì, su "Femminismo: l'italianità è una menzogna" ha anticipato il talk di ieri sera dal titolo "Religione: Cattolicesimo e Queerness" con Sandra Letizia: l'obiettivo sarà sempre quello di mettere in discussione le verità, politiche sociali culturali, che viviamo come "precostituite". Lo stesso varrà per il talk conclusivo della giornata di chiusura, "Musica e menzogna", con la partecipazione di Giulia Mei. Sono rimaste, d'altronde, le consuetudini che hanno fatto del LFF un appuntamento tanto apprezzato dal pubblico della costa jonica tutta: sempre centrali le proiezioni dei film in concorso, le masterclass coi protagonisti del cinema, i concerti e le "cinepasseggiate" (l'altra è quella afgana del 9 agosto con Zainab Entezar). A tal proposito, tra i nomi in cartellone si distinguono: sul versante filmico, Antonio dei Manetti Bros, gli attori Marianna Fontana e Giulio Beranek; su quello artistico, il maestro Mimmo Paladino e l'architetto Luca Molinari; mentre, per la parte musicale, Roberto Angelini con Pier Cortese e Angelo Mellone & Band.

«Il tema di quest'anno, la bugia – spiega Claudia Fauzia, co-direttrice del Lucania Film Festival –, ci invita a riflettere su come le narrazioni dominanti, siano esse politiche, sociali, culturali o personali, possano distorcere la realtà e influenzare la nostra percezione del mondo».

altri articoli su cartaceo

- intervista a Frida Bollani rilasciata a Carmela Cosentino per La Gazzetta del Mezzogiorno 6 agosto 2025;
- pezzo d'apertura pagina Spettacoli de La Nuova del Sud 8 agosto 2025;
- pezzo d'apertura pagina Spettacoli del Quotidiano del Sud 8 agosto 2025;
- articolo tratto da Le cronache lucane 8 agosto 2025;
- pezzo d'apertura della pagina di Cultura del Quotidiano del Sud uscito in data 12 agosto 2025;
- pezzo d'apertura della pagina di Spettacoli de La Nuova del Sud uscito in data 13 agosto 2025.

**Agenzie di stampa:**

- [Regione Basilicata \(AGR\)](#).
- [ANSA \(nazionale\)](#).
- [Regione Basilicata \(seconda segnalazione\)](#).

**Articoli online:**

- [Il Sole 24 Ore](#);
- [La Gazzetta del Mezzogiorno](#);
- [Cinema italiano.info](#);
- [Le cronache lucane](#);
- [Sassilive](#);
- [Basilicata oggi](#);
- [Giornale mio](#);
- [Pisticci.com](#);
- [La Siritide](#).
- [Sentieri selvaggi](#);
- [Coming soon](#);
- [Basilicata notizie](#);
- [Noi donne](#);
- [Around eventi](#);
- [LSD Magazine](#);
- [Gaeta.it](#);
- [Notizie in un click](#);
- [Corriere delle Alpi che riprende ANSA nazionale](#);
- [Il Mattino di Padova che riprende ANSA nazionale](#);
- [Pisticci.com che riprende ANSA nazionale](#);
- [MSN che riprende ANSA nazionale](#);
- [Virgilio.it che riprende La Siritide](#);
- [Cinema & video](#);
- [Radio Laser](#);
- [L'epoca culturale](#);

**Da altro ufficio stampa**

- [Agenda viaggi](#);
- [Arts Life](#);
- [Normanna news](#);
- [Smettere di lavorare](#);
- [UNI news](#).

**Agenzie di stampa:**

- [ANSA \(nazionale\)](#).

**Articoli online:**

- [Sassilive \(seconda segnalazione\)](#);
- [Pisticci.com \(seconda segnalazione\)](#);
- [Giornale mio \(seconda segnalazione\)](#);
- [La Siridite \(seconda segnalazione\)](#);
- [Sentieri selvaggi](#);
- [Coming soon](#);
- [Basilicata notizie](#);
- [Noi donne](#);
- [Around eventi](#);
- [LSD Magazine](#);
- [Gaeta.it](#);
- [Notizie in un click](#);
- [Corriere delle Alpi che riprende ANSA nazionale](#);
- [Il Mattino di Padova che riprende ANSA nazionale](#);
- [Pisticci.com che riprende ANSA nazionale](#);
- [MSN che riprende ANSA nazionale](#);
- [Virgilio.it che riprende La Siritide](#);

**Da altro ufficio stampa**

- [Agenda viaggi](#);
- [Arts Life](#);
- [Normanna news](#);
- [Smettere di lavorare](#);
- [UNI news](#).

**Agenzie di stampa:**

- [ANSA](#).

**Articoli online:**

- [Sky Tg24](#);
- [Cinema 4 stelle](#);
- [Fattitaliani.it](#);
- [Citynotizie Edizione Potenza \(seconda segnalazione\)](#);
- [Sassilive \(quarta segnalazione\)](#);
- [Giornale mio \(terza segnalazione\)](#);
- [La siritide \(quarta segnalazione\)](#);
- [Spettacolo Musica Sport](#);
- [Radio laser \(terza segnalazione\)](#);
- [Pisticci \(sugli screening gratuiti\)](#);
- [MediterraNews](#);
- [Around Eventi \(seconda segnalazione\)](#);
- [Point of news che riprende Sky Tg24](#).
- [Le cronache lucane \(seconda segnalazione\)](#);
- [TRM \(secondo articolo\)](#);
- [Radio laser \(seconda segnalazione\)](#);
- [Sassilive \(terza segnalazione\)](#);
- [La siritide \(terza segnalazione\)](#).
- [City notizie \(Edizione Potenza\)](#);
- [TRM \(report concerto all'alba\)](#);
- [Pisticci \(menzione\)](#).

**Agenzia di stampa**

- [Prima pagina news](#).

**Agenzie di stampa:**

- [ANSA \(seconda notizia sul nazionale e terza in generale\).](#)

**Articoli online:**

- [Sky Tg24 \(secondo pezzo\);](#)
- [9 Colonne;](#)
- [Sentieri selvaggi \(report e recensioni\);](#)
- [Sentieri selvaggi \(report sull'incontro con Paladino e recensione del film Divina Cometa\);](#)
- [Taxidrivars;](#)
- [Cinema italiano.info \(secondo pezzo\);](#)
- [Rai news \(Basilicata\);](#)
- [Basilicata oggi \(secondo pezzo\);](#)
- [Social media soccer \(intervista a Manetti\);](#)
- [Matera life;](#)
- [Radio laser \(quarto pezzo\);](#)
- [Smettere di lavorare \(secondo pezzo\);](#)
- [UNI News \(secondo pezzo\);](#)
- [Giornale mio \(quarto pezzo\);](#)
- [Pisticci.com \(quarto pezzo\);](#)
- [Pisticci.com \(sul corto Terra e Silenzio\);](#)
- [Dietro la notizia;](#)
- [Zarabaza';](#)
- [Policoro tv \(quarto pezzo\);](#)
- [Policoro tv \(terzo pezzo\);](#)
- [Policoro tv \(secondo pezzo\);](#)
- [Policoro tv;](#)
- [Sannio portale che riprende Sky Tg24.](#)

- Servizio a firma di Igor Uboldi del **Tgr Basilicata** andato in onda su **Rai3** in data 28 luglio 2025 durante l'edizione delle ore 14 (qui al [link Raiplay](#) dal minuto 16:58).
- Terzo servizio a cura del **Tgr Basilicata**, a firma di Maria Vittoria Morano, sulla prima giornata (con intervista a Morgantini) andato in onda su **Rai3** durante l'edizione delle ore 14 in data 7 agosto 2025 (qui al [link Raiplay](#));
- Terzo servizio a cura de **La Nuova TG** sulla prima giornata del festival andato in onda durante l'edizione delle ore 13:50 in data 8 agosto 2025 (qui al [link Youtube](#) dal minuto 13:15 circa).
- Notizia al Giornale Radio andata in onda su **RAI Radio 1** durante l'edizione delle ore 7 in data 11 agosto 2025 (qui al [link Replay](#) dal minuto 12:34 circa);
- Quarto servizio a cura del **Tgr Basilicata**, a firma di Antonio Coronato, sul festival in generale (con intervista a Fauzia e a una giurata internazionale) andato in onda su **Rai3** durante l'edizione delle ore 14 in data 9 agosto 2025 (qui al [link Raiplay](#));
- Quinto servizio a cura del **Tgr Basilicata**, a firma di Antonio Coronato, sulla giornata dedicata all'India (con intervista all'Ambasciatrice indiana e al regista Manetti) andato in onda su **Rai3** durante l'edizione delle ore 19:30 in data 9 agosto 2025 (qui al [link Raiplay](#));
- Sesto servizio a cura del **Tgr Basilicata**, a firma di Antonio Coronato, sulla cinepasseggiata afgana (con intervista a Zainab Entezar e a Bifido) andato in onda su **Rai3** durante l'edizione delle ore 14 in data 10 agosto 2025 (qui al [link Raiplay](#));
- Servizio con immagini a tappeto per l'annuncio dei vincitori del festival, a cura del **Tgr Basilicata**, andato in onda su **Rai3** durante l'edizione delle ore 19:30 in data 11 agosto 2025 (qui al [link Raiplay](#) dal minuto 13:28 circa, oppure [qui](#));
- Servizio sulla prima giornata del festival a cura di **TRM Tg** andato in onda su Canale 16 del digitale terrestre in data 7 agosto 2025 (qui al [link Youtube](#)).



## Lucania Film Festival 2025

Il 3 e dal 6 al 10 agosto a Pisticci - Matera

*Torna la storica kermesse cinematografica che da 26 anni anima la costa jonica di Matera.*

*La città bianca di Pisticci si trasforma in una Babilonia internazionale tra proiezioni di film, incontri e concerti: a esplorare il tema della "bugia" i tanti ospiti in cartellone tra cui Manetti Bros., Mimmo Paladino, Marianna Fontana, Giulio Beranek, Frida Bollani Magoni, Hana Makhmalbaf, Roberto Angelini e Pier Cortese*

Al via la ventiseiesima edizione della kermesse che, sotto il segno dell'ottava musa, è stata soprannominata "il festival dei luoghi e delle persone", e che è diventata, nel tempo, punto di riferimento per il cinema indipendente, italiano e internazionale.

Diverse le novità di cui si fa portatrice l'edizione imminente del **Lucania Film Festival**: prima fra tutte, una direzione artistica condivisa tra la regista iraniana **Hana Makhmalbaf** e l'attivista **Claudia Fauzia**. In una cornice come questa, in cui possa prendere piede il pensiero libero e critico, trova spazio il "Talk di bugia", ideato dalla stessa co-direttrice Fauzia: un ciclo di incontri per attraversare il territorio della finzione e dell'invenzione, dove la menzogna – fil rouge dichiarato di quest'anno – diventa strumento creativo, spunto narrativo e riflessione poetica. Un dibattito che di volta in volta spazierà tra varie tematiche attuali – dal femminismo alle identità culturali passando per il rapporto tra religione e identità queer – con l'obiettivo di mettere in discussione tutte quelle verità che viviamo come "precostituite".

Restano, d'altronde, le consuetudini che hanno fatto del LFF un appuntamento tanto atteso e apprezzato dal pubblico di tutta la costa jonica, e non solo: anche quest'anno, infatti, l'anteprima del **3 agosto** sarà affidata al suggestivo concerto in spiaggia, all'alba, con le sonorizzazioni live di **Rocco Mentissi** e le letture performative di Manola Rotunno dedicate alla figura di Frankenstein. La kermesse entrerà poi nel vivo a partire dal **6 agosto**: centrali saranno, come sempre, le proiezioni dei film in concorso, le masterclass coi protagonisti del cinema, i concerti e le "cinepasseggiate", tra cui i percorsi del Mediterraneo e asiatici con le star **Nabila Rezaig** e **Zainab Entezar**. A tal proposito, tra i nomi in cartellone si distinguono: sul versante filmico, **Antonio dei Manetti Bros**, gli attori **Marianna Fontana** e **Giulio Beranek**; su quello artistico, il maestro **Mimmo Paladino** e l'architetto **Luca Molinari**; mentre, per la parte musicale, **Frida Bollani Magoni** insieme a Mark Glentworth, **Roberto Angelini con Pier Cortese** e **Angelo Mellone & Band**. In particolare, per questa edizione, il programma delle proiezioni segrete è stato curato dall'altra co-direttrice, Hana Makhmalbaf.

Il festival terminerà domenica **10 agosto**, ma non senza aver destinato costantemente uno spazio, insieme intimo e collettivo, al "**Cinema ad alta voce**", il luogo riservato agli audiolibri e alle audio-narrazioni in cui la parola si ascolta in silenzio grazie alla tecnologia del "Silent system". E perché il cinema sia davvero un'esperienza inclusiva e accogliente per tutti, è prevista da programma un'intera giornata – quella inaugurale di mercoledì 6 – dedicata al valore dell'accessibilità, pensato soprattutto per ciechi e ipovedenti.

*«Il tema di quest'anno, la bugia – spiega **Claudia Fauzia**, co-direttrice del Lucania Film Festival –, ci invita a riflettere su come le narrazioni dominanti, siano esse politiche, sociali, culturali o personali, possano distorcere la realtà e influenzare la nostra percezione del mondo. Vogliamo, dunque, non solo esplorare la verità nascosta dietro le menzogne, ma anche mettere in discussione le costruzioni sociali che definiscono ciò che consideriamo "giusto" o "vero". Siamo orgogliosi di ospitare una serie di panel che toccheranno temi di grande rilevanza, come la relazione tra religione e identità queer, l'empowerment femminile, e l'impatto della musica come strumento di liberazione. In quanto co-direttrice di questa edizione, sono felice di far parte di un evento che celebra l'arte come mezzo di riflessione e trasformazione. Il Lucania Film Festival, insomma, non è solo un'occasione per godere di cinema e musica, ma anche per stimolare un dibattito profondo sulle sfide sociali e culturali del nostro tempo.»*

«Nel corso dell'ultimo anno – dichiara **Hana Makhmalbaf**, curatrice del *Secret Film Program* – abbiamo osservato il mondo prendere forma attraverso il cinema con storie sussurrate da ogni angolo del pianeta. Da questo ascolto silenzioso sono emersi alcuni film vitali, luminosi, impossibili da ignorare. Scelti per l'urgenza delle loro verità o per l'audacia della loro forma, lavori che parlano all'anima del nostro tempo e al futuro del linguaggio cinematografico.»

**Lucania Film Festival 2025** è organizzato da *Associazione Allelammie* in collaborazione con *CineParco Tilt* “sotto l'alto patrocinio del Parlamento Europeo”; con il supporto di Comune di Pisticci, *GalStart 2020* e il patrocinio di Regione Basilicata, Provincia di Matera, *UICI - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti*, *Arpa Basilicata*. In partnership con: *WeShort*, *FAI - Basilicata*, *La Rete del Caffè Sospeso*; e con il contributo di *Fondazione Carical - Cassa di risparmio di Calabria e di Lucania*.

**Segui Lucania Film Festival su:**

[Instagram](#)

[Facebook](#)

[Youtube](#)

**Info:** [www.lucaniafilmfestival.it](http://www.lucaniafilmfestival.it)

[lucaniafilmfestival.artoffice@gmail.com](mailto:lucaniafilmfestival.artoffice@gmail.com)

Cell. 3771967227



### Lucania Film Festival 2025

Dal 6 al 10 agosto a Pisticci - Matera

*Torna la storica kermesse cinematografica che da 26 anni anima la costa jonica di Matera.*

*La città bianca di Pisticci si trasforma in una Babilonia internazionale tra proiezioni di film, incontri e concerti: a esplorare il tema della "bugia" i tanti ospiti in cartellone tra cui Manetti Bros., Mimmo Paladino, Marianna Fontana, Giulio Beranek, Frida Bollani Magoni, Hana Makhmalbaf, Roberto Angelini e Pier Cortese*

*Pisticci, 4 agosto 2025* - Entra nel vivo la ventiseiesima edizione della kermesse che, sotto il segno dell'ottava musa, è stata soprannominata "il festival dei luoghi e delle persone", e che è diventata, nel tempo, punto di riferimento per il cinema indipendente, italiano e internazionale.

Dopo la suggestiva anteprima del concerto all'alba che ha visto come protagonista – lo scorso 3 agosto a Marina di Pisticci - Rocco Mentissi con le sue sonorizzazioni live delle letture performative di Manola Rotunno sulla figura di Frankenstein, si attende ora la giornata inaugurale di **mercoledì 6 agosto** dedicata per lo più al valore dell'accessibilità, pensato soprattutto per ciechi e ipovedenti. Perché il mondo dell'audiovisivo sia davvero un'esperienza inclusiva e accogliente per tutti, uno spazio, insieme intimo e collettivo, sarà destinato al "**Cinema ad alta voce**", luogo riservato agli audiolibri e alle audio-narrazioni in cui la parola si ascolta in silenzio grazie alla tecnologia del "Silent system". Non a caso, la prima giornata della kermesse culminerà col concerto – nella sala grande a partire dalle ore 23 – della talentuosa **Frida Bollani Magoni** (per questo tour al pianoforte elettrico) accompagnata dal musicista britannico, Mark Glentworth.

Diverse le novità di cui si fa portatrice l'edizione imminente del **Lucania Film Festival** che andrà avanti fino al **10 agosto**: prima fra tutte, una direzione artistica condivisa tra la regista iraniana **Hana Makhmalbaf** e l'attivista **Claudia Fauzia**. In una cornice come questa, in cui possa prendere piede il pensiero libero e critico, trova spazio il "Talk di bugia", ideato dalla stessa co-direttrice Fauzia: un ciclo di incontri per attraversare il territorio della finzione e dell'invenzione, dove la menzogna – fil rouge dichiarato di quest'anno – diventa strumento creativo, spunto narrativo e riflessione poetica. Un dibattito che di volta in volta spazierà tra varie tematiche attuali – dal femminismo alle identità culturali passando per il rapporto tra religione e identità queer – con l'obiettivo di mettere in discussione tutte quelle verità che viviamo come "precostituite".

Restano, d'altronde, le consuetudini che hanno fatto del LFF un appuntamento tanto atteso e apprezzato dal pubblico di tutta la costa jonica, e non solo: centrali rimarranno, infatti, le proiezioni dei film in concorso, le masterclass coi protagonisti del cinema, i concerti e le "cinepasseggiate", tra cui i percorsi del Mediterraneo e asiatici con le star **Nabila Rezaig** e **Zainab Entezar**. A tal proposito, tra i nomi in cartellone si distinguono: sul versante filmico, **Antonio dei Manetti Bros**, gli attori **Marianna Fontana** e **Giulio Beranek**; su quello artistico, il maestro **Mimmo Paladino** e l'architetto **Luca Molinari**; mentre, per la parte musicale, **Roberto Angelini con Pier Cortese** e **Angelo Mellone & Band**. In particolare, per questa edizione, il programma delle proiezioni segrete è stato curato dall'altra co-direttrice, Hana Makhmalbaf.

*«Il tema di quest'anno, la bugia – spiega **Claudia Fauzia**, co-direttrice del Lucania Film Festival –, ci invita a riflettere su come le narrazioni dominanti, siano esse politiche, sociali, culturali o personali, possano distorcere la realtà e influenzare la nostra percezione del mondo. Vogliamo, dunque, non solo esplorare la verità nascosta dietro le menzogne, ma anche mettere in discussione le costruzioni sociali che definiscono ciò che consideriamo "giusto" o "vero". Siamo orgogliosi di ospitare una serie di panel che toccheranno temi di grande rilevanza, come la relazione tra religione e identità queer, l'empowerment femminile, e l'impatto della musica come strumento di liberazione. In quanto co-direttrice di questa edizione, sono felice di far parte di un evento che celebra l'arte come mezzo di riflessione e trasformazione. Il Lucania Film Festival, insomma, non è solo un'occasione per godere di cinema e musica, ma anche per stimolare un dibattito profondo sulle sfide sociali e culturali del nostro tempo.»*

«Nel corso dell'ultimo anno – dichiara **Hana Makhmalbaf**, curatrice del *Secret Film Program* – abbiamo osservato il mondo prendere forma attraverso il cinema con storie sussurrate da ogni angolo del pianeta. Da questo ascolto silenzioso sono emersi alcuni film vitali, luminosi, impossibili da ignorare. Scelti per l'urgenza delle loro verità o per l'audacia della loro forma, lavori che parlano all'anima del nostro tempo e al futuro del linguaggio cinematografico.»

**Lucania Film Festival 2025** è organizzato da *Associazione Allelammie* in collaborazione con *CineParco Tilt* "sotto l'alto patrocinio del Parlamento Europeo"; con il supporto di Comune di Pisticci, *GalStart 2020* e il patrocinio di Regione Basilicata, Provincia di Matera, *UICI - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti*, *Arpa Basilicata*. In partnership con: *WeShort*, *FAI - Basilicata*, *La Rete del Caffè Sospeso*; e con il contributo di *Fondazione Carical - Cassa di risparmio di Calabria e di Lucania*.

**Segui Lucania Film Festival su:**

[Instagram](#)

[Facebook](#)

[Youtube](#)

**Info:** [www.lucaniafilmfestival.it](http://www.lucaniafilmfestival.it)

[lucaniafilmfestival.artoffice@gmail.com](mailto:lucaniafilmfestival.artoffice@gmail.com)

Cell. 3771967227



## Lucania Film Festival 2025

Fino al 10 agosto a Pisticci - Matera

*Si apre la storica kermesse nel segno dell'inclusione: grande emozione per la toccante esibizione di Frida Bollani Magoni e per la proiezione di "No other land" nella prima versione al mondo audio-descritta per persone cieche e ipovedenti*

**Pisticci, 7 agosto 2025** – Inaugurata ufficialmente ieri la 26esima edizione del **Lucania Film Festival** all'insegna dell'inclusività. Pioggia di applausi e grande emozione per la toccante esibizione di **Frida Bollani Magoni** (per la prima volta in tour al piano elettrico) insieme al musicista Mark Glentworth, e non solo. Altro momento altrettanto significativo, infatti, è stata la proiezione della pellicola **"NO OTHER LAND"**, premio Oscar al Miglior documentario 2025, svelata solo ieri sera nell'ambito del "Secret program", curato dalla regista iraniana Hana Makhmalbaf, co-direttrice della kermesse stessa. Per l'occasione, **il film è stato reso accessibile, in anteprima mondiale, a persone cieche e ipovedenti**, grazie alla collaborazione con *Artis-Project* che ha curato l'audiodescrizione, disponibile sull'innovativa app *MovieReading*. Commovente anche il videomessaggio di uno dei registi, **Basel Adra**, trasmesso prima della proiezione: «*Guardatelo non solo per sapere, ma anche per unirvi alla nostra lotta, alla nostra resistenza!*».

Diretto, prodotto, scritto e montato da un collettivo israelo-palestinese formato da Yuval Abraham, Rachel Szor ed Hamdan Ballal, oltre che da Basel Adra, il documentario del 2024, vincitore di numerosi riconoscimenti in tutto il mondo, dal Festival di Berlino all'Oscar, è tornato recentemente alle cronache per l'uccisione in Cisgiordania dell'attivista Awdah Hathaleen, che aveva contribuito alla sua realizzazione. E ieri sera a Pisticci hanno potuto apprezzarlo anche le molte persone presenti, cieche e ipovedenti, nell'ambito di una intera giornata dedicata al valore dell'inclusione e dell'accessibilità, che va sotto il nome di **"Cinema ad alta voce"**, tra audio-narrazioni, altre proiezioni audio-descritte e screening visivi gratuiti di prevenzione.

«*Siamo orgogliosi di aver collaborato con il Lucania Film Festival – afferma **Vera Arma**, fondatrice di *Artis-Project* – per rendere il cinema ancora più accessibile.*

*Realizzare l'audiodescrizione di **No Other Land**, un film intenso e quanto mai significativo in questo momento storico, è stato un lavoro molto impegnativo, ma perfettamente in linea con l'impegno comune per l'accessibilità culturale già tracciato con **Cinema ad Alta Voce**».*

Prosegue oggi – a partire dalle ore 18 – il festival lucano dedicato al cinema indipendente con presentazioni di libri e di film-documentari, oltre alle proiezioni delle pellicole in concorso. Tra i momenti topici, inoltre, la "cinepasseggiata" algerina delle ore 19:30, un percorso immaginifico nel centro storico di Pisticci, sulle tracce del cinema algerino, che vanterà la straordinaria narrazione di **Nabila Rezaïg**. Questa seconda giornata culminerà poi, alle ore 22:30 nella sala grande, con la proiezione di **"FUORI"**, l'ultimo film di **Mario Martone** a cui seguirà un talk con Corrado Fortuna e l'intervento in collegamento del regista (anche qui sarà disponibile l'audiodescrizione sull'app *MovieReading*).

Diverse le novità di cui si è fatta portatrice l'edizione attuale del festival che andrà avanti fino al 10 agosto: prima fra tutte, una direzione artistica condivisa tra **Hana Makhmalbaf** e l'attivista **Claudia Fauzia**. Quest'ultima anche curatrice dello spazio "Talk di bugia": un ciclo di incontri per attraversare il territorio della finzione e dell'invenzione, dove la menzogna – fil rouge dichiarato di quest'anno – diventa strumento creativo, spunto narrativo e riflessione poetica. Il primo dibattito, quello di ieri, su "Femminismo: l'italianità è una menzogna" ha anticipato il talk di stasera (ore 20:30) dal titolo **"Religione: Cattolicesimo e Queerness"** con Sandra Letizia: l'obiettivo sarà sempre quello di mettere in discussione le verità, politiche sociali culturali, che viviamo come "precostituite". Lo stesso varrà per il talk conclusivo della giornata di chiusura, "Musica e menzogna", con la partecipazione di Giulia Mei.

Sono rimaste, d'altronde, le consuetudini che hanno fatto del LFF un appuntamento tanto apprezzato dal pubblico della costa jonica tutta: sempre centrali le proiezioni dei film in concorso, le masterclass coi protagonisti del cinema, i concerti e le "cinepasseggiate" (l'altra è quella afgana del 9 agosto con **Zainab Entezar**). A tal proposito, tra i nomi in cartellone si distinguono: sul versante filmico, **Antonio dei Manetti Bros**, gli attori **Marianna Fontana** e **Giulio Beranek**; su quello artistico, il maestro **Mimmo Paladino** e l'architetto **Luca Molinari**; mentre, per la parte musicale, **Roberto Angelini con Pier Cortese** e **Angelo Mellone & Band**.

*«Il tema di quest'anno, la bugia – spiega **Claudia Fauzia**, co-direttrice del Lucania Film Festival –, ci invita a riflettere su come le narrazioni dominanti, siano esse politiche, sociali, culturali o personali, possano distorcere la realtà e influenzare la nostra percezione del mondo. Vogliamo, dunque, non solo esplorare la verità nascosta dietro le menzogne, ma anche mettere in discussione le costruzioni sociali che definiscono ciò che consideriamo "giusto" o "vero". Siamo orgogliosi di ospitare una serie di panel che toccheranno temi di grande rilevanza, come la relazione tra religione e identità queer, l'empowerment femminile, e l'impatto della musica come strumento di liberazione. In quanto co-direttrice di questa edizione, sono felice di far parte di un evento che celebra l'arte come mezzo di riflessione e trasformazione. Il Lucania Film Festival, insomma, non è solo un'occasione per godere di cinema e musica, ma anche per stimolare un dibattito profondo sulle sfide sociali e culturali del nostro tempo.»*

*«Nel corso dell'ultimo anno – dichiara **Hana Makhmalbaf**, curatrice del Secret Film Program – abbiamo osservato il mondo prendere forma attraverso il cinema con storie sussurrate da ogni angolo del pianeta. Da questo ascolto silenzioso sono emersi alcuni film vitali, luminosi, impossibili da ignorare. Scelti per l'urgenza delle loro verità o per l'audacia della loro forma, lavori che parlano all'anima del nostro tempo e al futuro del linguaggio cinematografico.»*

**Lucania Film Festival 2025** è organizzato da *Associazione Allelammie* in collaborazione con *CineParco Tilt* "sotto l'alto patrocinio del Parlamento Europeo"; con il supporto di Comune di Pisticci, *GalStart 2020* e il patrocinio di Regione Basilicata, Provincia di Matera, *UICI - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti*, *Arpa Basilicata*; con il sostegno del fondo etico di *BCC Basilicata*. In partnership con: *WeShort*, *FAI - Basilicata*, *La Rete del Caffè Sospeso*; e con il contributo di *Fondazione Carical - Cassa di risparmio di Calabria e di Lucania*.

**Segui Lucania Film Festival su:**

[Instagram](#)

[Facebook](#)

[Youtube](#)

**Info:** [www.lucaniafilmfestival.it](http://www.lucaniafilmfestival.it)

[lucaniafilmfestival.artoffice@gmail.com](mailto:lucaniafilmfestival.artoffice@gmail.com)

Cell. 3771967227



### Lucania Film Festival 2025

*Si conclude questa edizione sulla "bugia" tra anteprime mondiale ed europea, dibattiti rivelatori e forti emozioni*

*Pisticci, 11 agosto 2025* – Si spengono i riflettori sulla 26esima edizione **del Lucania Film Festival**, il festival oramai punto di riferimento del cinema indipendente, italiano e internazionale: la storica kermesse che si è conclusa ieri sera nella città bianca di Pisticci registra, fra applausi e commozione, un'affluenza media di circa 2500 presenze giornaliere.

Momenti particolarmente significativi di una edizione che si è rivelata, di giornata in giornata, sempre piùpregna di riflessioni, sorprese ed emozioni, sono state di certo le anteprime, rispettivamente mondiale ed europea, entrambe inserite nel *Secret Program* curato dalla regista iraniana, Hana Makhmalbaf: l'anteprima del 6 agosto è stata il premio Oscar **"No Other Land"** nella sua versione audio-descritta per ciechi e ipovedenti, nell'ambito di **Cinema ad alta voce** – spazio in cui è il valore dell'accessibilità a fare da protagonista –; l'altra anteprima, quella europea del 9, ha riguardato la pellicola codiretta da Shonali Bose e Nilesh Maniyar, dal titolo **"A Fly on the Wall"**. In particolare, quest'ultimo documentario, che ruota attorno al tema del suicidio medicalmente assistito, in quanto racconto di una morte dignitosa attraverso la coinvolta lente dell'amicizia, ha destato tra il pubblico pisticese reazioni forti e non pochi applausi commossi.

Attesa, invece, nella giornata conclusiva di ieri la premiazione dei film in concorso. Tra i vincitori annunciati dalla Giuria internazionale ricordiamo: "Carmela" di Vicente Mallols nella categoria "Corti d'animazione", "Imade" di Ignacio Acconcia Gonzalez come "Corti documentari", "Beneath which Rivers Flow" di Ali Yahya nella categoria "Corti fiction" e "L'origine del mondo" di Rossella Inglese tra i "Lungometraggi". Dalla giuria "Spazio Italia" è stato premiato il corto "Pinocchio reborn" di Matteo Cirillo (stessa assegnazione per la giuria popolare) e tra i "Docu-film" "Choreographies towards loss" di Irene Margrethe Kaltenborn. Per la giuria popolare, infine, sono stati decretati i seguenti vincitori: come miglior corto d'animazione "The Old Man and his Grandson" di Mikhail Gorobchuk; come miglior corto documentario "On This Paint" di Younes Ben Hajria; e come corto fiction "Shakhe Nabat" di Ahmad Seyedkeshmiri.

*«Concludiamo questa edizione con grande soddisfazione – dichiara **Claudia Fauzia**, co-direttrice del Lucania Film Festival –. Il tema della "bugia" ha stimolato discussioni profonde e ha permesso di svelare verità precostituite su vari aspetti della nostra società. Il format del talk, in particolare, ha raggiunto l'obiettivo di mettere in luce le manipolazioni della verità, offrendo al pubblico nuovi spunti di riflessione per far sì che ci si possa poi interrogare su come le narrazioni dominanti influenzino le nostre vite. È stato, dunque, un festival ricco di confronti stimolanti, e siamo orgogliosi del dialogo che abbiamo generato.»*

*«L'atmosfera al LFF quest'anno è stata davvero speciale – racconta **Hana Makhmalbaf**, co-direttrice e curatrice del Secret Program – vibrante, intensa, intrisa di autentica connessione. Il pubblico di questa edizione è stato straordinario: persone comuni, bambini e anziani si sono ritrovati insieme, tessendo un arazzo vivente di cinema. Dallo scorso anno, grazie a una decisione presa su suggerimento di mio padre, Mohsen Makhmalbaf, è nato il Secret Program: una sezione a sorpresa di film mai annunciati in anticipo, che voleva essere un vero e proprio dono al pubblico. Queste pellicole sono talvolta audaci dichiarazioni politiche; altre volte esperienze umane o scientifiche capaci di trasformare il nostro modo di pensare. "Fly on the Wall", ad esempio, è uno di quei rari film che smuovono qualcosa di profondo, stravolgendo il nostro sguardo sulla vita e sulla morte, e ricordandoci che a contare non è il tempo che ci resta, bensì la profondità e la bellezza con cui lo viviamo. Anche "No Other Land" è stato per noi di grande importanza: se i bambini di Gaza stanno affrontando la fame, se le case in Cisgiordania vengono distrutte per far posto agli occupanti, allora devono ancora esistere film capaci di gettare luce sull'oscurità dell'ignoranza contemporanea, opere che risvegliano la nostra umanità condivisa, perché il silenzio non è più un'opzione possibile.»*

Una edizione, questa con la menzogna come fil rouge, che ha visto il susseguirsi, tra le varie sale del festival, di innumerevoli ospiti tra cui spiccano i nomi del maestro **Mimmo Paladino**, di **Antonio dei Manetti Bros.**, degli attori Marianna Fontana e Giulio Beranek, le registe Nabila Rezaïg e Zainab Entezar, l'architetto Luca Molinari, il musicista **Frida Bollani Magoni**, Roberto Angelini con Pier Cortese, Giulia Mei e Angelo Mellone & Band. In particolare, lo street artist **Bifido**, ospite tra gli altri della kermesse, ha donato una propria opera in esclusiva alle strade pisticesi.

**Lucania Film Festival 2025** è organizzato da *Associazione Allelammie* in collaborazione con *CineParco Tilt* "sotto l'alto patrocinio del Parlamento Europeo"; con il supporto di Comune di Pisticci, *GalStart 2020* e il patrocinio di Regione Basilicata, Provincia di Matera, *UICI - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti*, *Arpa Basilicata*; con il sostegno del fondo etico di *BCC Basilicata*. In partnership con: *WeShort*, *FAI - Basilicata*, *La Rete del Caffè Sospeso*; e con il contributo di *Fondazione Carical - Cassa di risparmio di Calabria e di Lucania*.

**Segui Lucania Film Festival su:**

[Instagram](#)

[Facebook](#)

[Youtube](#)

**Info:** [www.lucaniafilmfestival.it](http://www.lucaniafilmfestival.it)

[lucaniafilmfestival.artoffice@gmail.com](mailto:lucaniafilmfestival.artoffice@gmail.com)

Cell. 3771967227